



## VADEMECUM PER AUTOR3

RETE DI IDEE (CATANIA, 2025)

### 1 | FONT E DIMENSIONI DELL'ELABORATO

1.1. Il *font* da adottare è **Times New Roman**. Le dimensioni del carattere vanno così differenziate:

- titolo: 18;
- corpo del testo, titoli dei paragrafi e dei sottoparagrafi: 12;
- citazioni estese: 11;
- note: 10.

1.2. Per la suddivisione in paragrafi e sottoparagrafi, si adotti la seguente struttura:

- **I. CAPITOLO** (carattere 14, grassetto);
- **1.1. Titolo paragrafo** (carattere 12, grassetto);
- **1.1.1. Titolo sottoparagrafo** (carattere 12, grassetto e corsivo);
- **1.1.1.1. Titolo sotto-sottoparagrafo** (carattere 12, corsivo).

**1.3.** La lunghezza massima dell'elaborato è di **60.000 battute** (spazi inclusi, comprese le note). È *esclusa* dal computo di battute la bibliografia.

La lunghezza dell'abstract (comprese le parole-chiave) deve essere compresa tra le **1.000** e le **2.000** battute.

---

## 2 | INTERLINEE, SPAZI E MARGINI

**2.1.** L'elaborato deve essere scritto con **interlinea 1,5** per il testo; **1,15** per le note e per le citazioni estese fuori testo.

È richiesto l'utilizzo del **rientro del paragrafo** ("speciale prima riga"), pari a **0,5 cm**, solo nel caso di citazioni estese fuori dal testo. Il rientro non viene invece utilizzato per introdurre nuovi capoversi, per titoli di paragrafi o per mettere in risalto periodi.

**2.3.** I **margini** hanno un'estensione massima di **2,54 cm**.

---

## 3 | NOTE E CITAZIONI ESTESE FUORI DAL TESTO

**3.1.** Tutte le note devono essere numerate progressivamente. Gli **esponenti delle note** nel testo non devono essere separati da battuta.

Ove le prassi scientifiche del proprio settore accademico di afferenza lo rendessero necessario, le note potranno essere ordinate con criteri diversi o non numerici, purché risultino tra loro distinte e individuabili.

Per le citazioni bibliografiche delle note si utilizza il seguente sistema:

- Per la prima citazione di un'opera: NOME DELL'AUTORE, *Titolo dell'opera*, vol. [quando possibile], Editore, luogo di pubblicazione, anno di pubblicazione, p. o pp.

**Esempio:**

E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, *Giustizia Costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 353-356.

- A partire dalla seconda citazione della stessa opera: NOME DELL'AUTORE, *Prime due o tre parole del titolo*, abbreviazione «cit.», p. o pp.

**Esempio:**

E. MALFATTI, S. PANIZZA, R. ROMBOLI, *Giustizia Costituzionale*, cit., pp. 341-344.

- Per la citazione di articoli pubblicati in riviste scientifiche o periodici: NOME DELL'AUTORE, "Titolo dell'opera", «in» *Titolo della rivista*, volume e numero della rivista [quando possibile], anno di pubblicazione, p. o pp.

**Esempio:**

A. PIZZORUSSO, "Uso ed abuso del diritto processuale costituzionale", in *Diritto giurisprudenziale*, 1996, p. 133.

- Per la seconda citazione di articoli pubblicati in riviste scientifiche o periodici: NOME DELL'AUTORE, "Prime due o tre parole del titolo", abbreviazione «cit.», p. o pp.

**Esempio:**

A. PIZZORUSSO, "Uso ed abuso del diritto processuale costituzionale", in *Diritto giurisprudenziale*, cit., p. 137.

Le note dovranno sempre essere chiuse da un punto.

**3.2.** Per le **citazioni** usare le virgolette basse caporali («») se la citazione è inferiore a **3 righe**, altrimenti impiegare un paragrafo separato staccato *senza* virgolette (corpo 11 e interlinea 1,15) e rientrato (0,5 cm).

**3.3.** Per segnalare un'omissione di parte del testo, usare i puntini di sospensione tra parentesi quadre [...]. Allo stesso modo, si inseriscono tra parentesi quadre eventuali termini utili a rendere comprensibile la citazione».

➤ **Esempi:**

- «His [**Alexis de Tocqueville**] antithesis is no longer between liberalism and democracy, but between democracy and socialism».
- «Proprio quest'ultimo [**Flaubert**] parlava di bovarismo...».

---

## 4 | **STILE E APPUNTI ORTOGRAFICI E TIPOGRAFICI (italiano).**

### 4.1. **Corsivo:**

➤ Il corsivo **si usa:**

- per le parole straniere non ancora entrate nella lingua italiana o nel settore specialistico a cui appartiene il testo (es. La teoria del *Big Bang*);
- per riportare i titoli di libri, riviste, siti web, quadri, sculture, film, opere teatrali: (es. «Questo concetto è ben espresso in *Madame Bovary* di Flaubert»);
- nomi latini della classificazione zoologica e botanica;
- per evidenziare alcune parole o espressioni (es. «Ciò che importa non è *quanto* si vive, ma *come*»; «Va attribuito rilievo alla *prospettazione* della situazione giuridica ad opera della parte che propone il giudizio, anziché alla *reale consistenza* della situazione soggettiva»).

➤ Il corsivo **non si usa:**

- per citare, con o senza virgolette, in italiano o altre lingue (es. «Rawls afferma che *ogni persona possiede un'inviolabilità fondata sulla giustizia*»; «L'affermazione di Rawls che “*Ogni persona possiede un'inviolabilità fondata sulla giustizia*” è largamente condivisa»).
- parole straniere acclimatate in italiano o nel settore specialistico di riferimento (es. «l'acquisto di un *computer*»).

### 4.2. **Grassetto:**

Il grassetto può essere usato nei limiti e per quanto ammesso dalle prassi scientifiche del proprio settore accademico di appartenenza (es. definizioni matematiche).

Il grassetto va inoltre impiegato per il titolo dell'elaborato, dei capitoli e dei paragrafi.

### 4.3. Virgolette

- Le **virgolette italiane** (“”) si usano per segnalare l’uso improprio o figurato di un termine rispetto al suo significato originario o per mettere in evidenza una parola.

Le virgolette italiane vanno inoltre utilizzate per rimandare ad un’altra citazione, qualora si stia già citando un passo entro virgolette a serpente.

- Le **virgolette a serpente** («») si usano per le citazioni.

### 4.4. Trattino e lineette

- Il **trattino** (-) si usa:

- Come congiunzione, per stabilire una legatura tra parole che non si trovano comunemente insieme, purché non la risultante non sia entrata nel linguaggio comune (es. socio-linguistico; nero-azzurro; e non es. italoamericano);
- Per stabilire una relazione tra i termini (es. il trio Dante-Petrarca-Boccaccio).

- La **lineetta emme** (—) si usa per introdurre un discorso diretto in luogo delle virgolette o per segnalare un inciso. Se l’inciso isolato dalle lineette si chiude con un punto, si omette la lineetta finale.

- Es. «Il film — ormai un *cult* del cinema — è stato girato a Roma»; « — Sono molto indeciso al riguardo — intervenne molto bruscamente lui».

- La **lineetta enne** (–) per gli intervalli complessi di date e per l’unione o separazione di gruppi di parole unite dal trattino (es. «Giuseppe Verdi: La Roncole, 10 ottobre 1813 – Milano, 27 gennaio 1901»; «Il tratto autostradale Napoli-Capodichino – Caserta).

---

## 5 | **BIBLIOGRAFIA**

### **1. Citazione di monografie**

#### **Esempi:**

CALVINO I., *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Milano, Garzanti, 1988, ora in Id., *Saggi 1945-1985*, a cura di M. Barenghi, Milano, Mondadori (I Meridiani), 1995, pp. 702-703.

⇒ Nel caso di più autori, i nomi vanno separati da una virgola:

**Esempio:**

MALFATTI E., PANIZZA S., ROMBOLI R., *Giustizia Costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2021.

⇒ In caso di consultazione di un libro in traduzione, è bene specificare di che traduzione si tratta e, se possibile, indicare anche il traduttore:

**Esempi:**

BARTHES R., *La camera chiara. Nota sulla fotografia* [1980], trad. it. di Remo Guidieri, Torino, Einaudi, 2003, p. 8.

WIND E., *Misteri pagani nel Rinascimento*, [1968, 1980] tr. it. di Piero Bertolucci, Milano 1985.

⇒ Se si intendesse aggiungere anche in quale lingua lo studio era stato pubblicato originariamente, basterà specificare il titolo originale:

**Esempi:**

BARTHES R., *La camera chiara. Nota sulla fotografia*, ed. or. *La chambre claire. Note sur la photographie*, Midwest European Pub [1980], trad. it. di Remo Guidieri, Torino, Einaudi, 2003, p. 8.

WIND E., *Misteri pagani nel Rinascimento*, ed. or. *Pagan Mysteries in the Renaissance*, Oxford [1958, 1968] 1980, tr. it. di Piero Bertolucci, Milano, 1985.

## **2. Citazione di atti di convegni o di giornate di studio**

**Esempi:**

*Lo spazio del rito. Santuari e culti in Italia meridionale tra indigeni e Greci*, Atti del Convegno a cura di M. L. Nava, M. Osanna (Matera, 28-29 giugno 2002), Bari 2005.

*Città e corte nell'Italia di Piero della Francesca*, Atti del convegno internazionale di studi, a cura di C. Cieri Via (Urbino 4-7 ottobre 1992), Venezia 1996.

⇒ Per citazioni di contributi specifici all'interno di atti di convegni o di giornate di studi, si opererà nel seguente modo:

**Esempi:**

PAPERINI G., “Il contributo della storia dei Greci”, in *Lo spazio del rito. Santuari e culti in Italia meridionale tra indigeni e Greci*, Atti del Convegno a cura di M. L. Nava, M. Osanna (Matera, 28-29 giugno 2002), Bari 2005.

SIMI VARANELLI E., “Artisti, umanisti e viaggiatori alla riscoperta della greicità. Piero della Francesca e Ciriaco d'Ancona (1392-1452)”, in *Città e corte nell'Italia di Piero della Francesca*, Atti del convegno internazionale di studi, a cura di C. Cieri Via (Urbino 4-7 ottobre 1992), Venezia 1996.

**3. Citazione di articoli all'interno di riviste o periodici**

**Esempi:**

BERNARDINI L., “L'attività di Metodio a Roma nei difficili rapporti tra la S. Sede e l'imperatore Leone V l'Armeno (813-820)”, in *Oriente Cristiano*, 17, 2, 1977, pp. 36-98.

GINZBURG C., “Stregoneria e pietà popolare. Note a proposito di un processo modenese del 1519”, in *Miti emblematici spie. Morfologia e storia*, 1986, pp. 3-28.

⇒ **N.B.** È bene inserire il volume e il numero della rivista, quando possibile. Vanno indicate pure, se presenti, la serie (s.) o la nuova serie (n.s.) della rivista.

**Esempi:**

MAZZEI M., “L'ipogeo della Nike di Arpi. Nota preliminare”, in *Annali di Archeologia e Storia Antica*, n.s. 9, 2002, pp. 153-158.

SIMONCINI S., “L'avventura di Momo nel Rinascimento. Il nume della critica tra Leon Battista Alberti e Giordano Bruno”, in *Rinascimento*, n.s. XXXVIII, 1998, pp. 405-454.

**4. Citazioni di contributi all'interno di grandi opere, quali dizionari, lessici o enciclopedie**

**Esempio:**

BELLI BARSALI I., *Agostino di Duccio*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. I, Roma 1960, pp. 480-483.